Anno IV. - N. 1148 Trieste, Domenica 1.° Marzo 1885. (Edizione del mattino) Anno IV. - N. 1148

Si publica due volte al giorno alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 3; arretrati soldi 3. - Ufficio del giornale CORSO N. 4 pianoterra. - ABBUONAMENTO per Trieste mattino soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; mattino e meriggio fl. 1. 10 al mese, soldi 26 la settimana. - Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre; matt. e meriggio f. 4. 20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Uffici: Corso N. 4.

Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio soldi 16 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale fl. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti di alcun genere quand'anche non pubblicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Giornalismo. ROMA 27. Il *Nabab*, edito dalla casa Sommaruga, cessa di publicarsi quotidianamente e diverrà un periodico settimanale. Enrico Panzacchi si ritira dalla redazione.

— ROMA 28. Corre voce che vi siano trattative per la vendita del *Capitan Fracassa*. Se la vendita si facesse, Vassallo (*Gandolin*) tornerebbe ad assumerne la direzione.

Cannibali. PARIGI 28. Corrispondenze da Numea, nella Nuova Caledonia, recano che, in seguito all'uccisione di due coloni che furono poi mangiati da quei cannibali, si temeva una levata d'armi degli abitanti. Ora i timori sono diminuiti; però furono prese grandi misure di precauzione.

Uragano in Spagna. MADRID 28. Uno straordinario temporale si è scatenato su i dipartimenti limitrofi alla Spagna con fenomeni elettrici che vennero risentiti in taluni luoghi da tutti gli abitanti. Una quantità di fulmini sono caduti a Mende e Rodez nel Gard.

Caduta. BERLINO 28. Il principe ereditario del granducato di Baden si è rotto un braccio, cadendo da cavallo.

Dinamitardo riconosciuto. LONDRA 28. Uno dei testimoni nel processo per la esplosione di Victoria Bridge, riconobbe in Buston, che venne arrestato in seguito alle ultime esplosioni della Torre e di Westminster-Hall, uno degli autori di quella prima esplosione.

Vendetta calabrese. NAPOLI 27. Il *Pungolo* annunzia che nel comune di San Bartolomeo in Galdo, provincia di Benevento, il soldato, il quale arrestò il famigerato Misdea quando commise l' eccidio nella caserma di Napoli, venne la notte scorsa barbaramente assassinato. Mancano sinora i particolari del truce fatto. Il *Pungolo* crede che l' uccisore sia il fratello del Misdea, il quale avrebbe voluto vendicarsi del trombettiere Circelli.

Sciopero di minatori. MONS 26. Lo sciopero è generale all'ovest di Mons. Gli scioperanti sono 14 mila.

Una grande galleria. ROMA 27. I rappresentanti della Banca Tiberina e del Municipio di Roma firmarono il contratto per la costruzione di una grandiosa galleria, che darà accesso ad alcuni palazzi e che sboccherà in piazza Colonna. Il Municipio contribuisce alla spesa con un milione e trecento mila lire, per l'espropriazione del palazzo di Piombino. I lavori saranno compiuti entro cinque anni.

Caduta e morte. BUDAPEST 27. Il corrispondente del *Times*, Eber, caduto scendendo le scale del parlamento, morì in seguito ad una ferita al capo.

Grazia. LONDRA 28. Quel tale Lee condannato a morte per aver ucciso una dama d'onore della regina d' Inghilterra, che era stato condotto tre volte innanzi la forca, ma non si potè impiccare perchè l'ordigno non funzionava, è stato graziato. Egli però subirà la pena dei lavori forzati a vita.

Il resocontista dei dinamitardi. PARIGI 27. Il signor Krubbley, inglese, autore dei resoconti della riunione dei dinamitardi irlandesi, andò alla *France* a trovare Mermeix, che lì aveva affermati inventati, e lo minacciò con un revolver; poi mise il revolver alla gola del servitore di Mermeix, ed esci tenendoglielo appuntato contro finchè si trovò fuori dello appartamento.

Orribile misfatto. VIENNA 27. A San Michele, presso Leoben, in Stiria, due operai entrarono nella casa di un loro compagno e non vi trovarono che la moglie con due figliuoli; allora uno uccise la donna con un colpo di scure, l' altro sgozzò il secondo bambino di tre anni con un coltello. — Il primogenito di sette anni scappò per la finestra e andò a chiamare le guardie. Quando queste giunsero trovarono uno dei colpevoli che dormiva presso il cadavere della donna che recava i segni di aver subito gli estremi oltraggi. Anche l'altro manigoldo fu arrestato. S' ignorano i loro nomi. Sparsasi come un lampo, nel paese, la notizia di tanta atrocità, la polizia contenne a stento la folla dal fare giustizia sommaria di quei mostri.

„Il Piccolo" **illustrato**, che esce oggi a mezzodì, reca in prima pagina il ritratto della signora Pia Marchi-Maggi, in seconda pagina una illustrazione relativa ad una questione di dignità, sorta questi giorni, in terza sei quadretti relativi all'ufficio d' assaggio municipale. Infine, nell'ultima pagina, alcune vignette relative ad un genere di *sport* che fece molto parlare questa settimana nei circoli relativi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena alle ore 4.55 ant. Leva il sole ore 6 40, tram. 5.45 — *Oggi*: S. Albino vesc. — S. Eudocia penitente e m. — *Domani*: S. Simplicio p. — Termometro C. ore 7 ant. 6.8, ore 2 pom. 13.8. — Altezza barometrica 763.8.

Un'idea gentile. Il Patronato di Dame e la Direzione della Società degli amici dell' infanzia hanno pensato di organizzare una fiera di beneficenza a vantaggio del Presepio.

L' idea ha trovato favorevole accoglienza presso la nostra cittadinanza e da più parti pervennero di già offerte e suggerimenti per assicurare alla fiera il più splendido dei successi.

Da martedì 3 corr. in poi, gli oggetti inviati in dono per la fiera, saranno ricevuti nel locale che trovasi al mezzanino del teatro Comunale (Sartoria teatrale), dalle ore 10 ant. alle 12 mer. e dalle 2 alle 4 pom.

La fiera avrà luogo verso la fine del mese nella sala della Società filarmonico-dramatica, gentilmente concessa, ed in seguito se ne indicheranno i dettagli.

Intanto publichiamo l' appello diretto alla cittadinanza:

Concittadini!

I primi giorni dell'anno corrente videro sorgere nella città nostra a vita nuova e feconda, una pietosa istituzione che è di grande, incontestabile sollievo alla classe povera lavoratrice.

Il *Presepio* è ora dischiuso un'altra volta ai bambini di quelle madri, che costrette a chiedere al proprio lavoro gli scarsi mezzi di un'onesta esistenza, dovrebbero spesso lasciare in abbandono la loro prole per lunghe ore del giorno, senza alcuna custodia, senza assistenza alcuna. Senonchè il numero ognor crescente delle domande d'ammissione e la necessità che ne consegue, di ampliare non solo codesto pio stabilimento, ma di assodarne altresì le basi, provvedendolo di una sede propria ed a' suoi scopi più confacente, impongono alla Società fondatrice oneri tali e tali dispendi, da eccedere di gran lunga i limiti delle modeste sue forze.

Ed è in tale frangente, che il *Patronato di Dame* e la *Direzione della Società degli amici dell'infanzia* ricorrono fiduciosi al Vostro appoggio validissimo, invitandoVi ad una *Fiera di beneficenza* che avrà luogo entro il corrente mese di marzo a vantaggio di questa provvida istituzione.

Concittadini!

La stabilità, l' avvenire del *Presepio* sono ormai affidati unicamente al vostro cuore generoso.

Ma già per mille prove è noto, e noi più d'ogni altro lo sappiamo, che ove si tratti di scemare un dolore o di accrescere alcun bene all'umana famiglia, chiedere ed ottenere il Vostro appoggio, è tutt'uno.

Concorrete tutti col Vostro obolo, e sia pure modesto, ad assicurare ancor questo beneficio alle classi indigenti, e ne otterrete in compenso un nuovo e maggior titolo al loro affetto ed alla loro riconoscenza.

Il Patronato di Dame

Bazzoni Clementina — Cambon-Tagliapietra Elisa — Collioud Olga — Costì Argentina — De Angeli Maria — Ganzoni-Escher Amalia — Goldschmiedt de Natalia — Haggiconsta Elena — Hermet Clementina — Morpurgo de Baronessa Maria — Musatti Sofia — Musner Amalia — Opuich-Fontana Adele — Preschern-Dingelstedt de Gabriella — Pretis de Cagnodo Baronessa Maria — Ralli de Baronessa Caterina — Reinelt de Baronessa Angolina — Salem Anna — Salem Eugenia — Schröder de Frances — Seppi de Emma — Wrede de Principessa Mary.

LA DIREZIONE

Presidente

Bar. Giuseppe de Morpurgo

Direttori

Benporat Dr. Giacomo — Bideleux Edoardo — Castiglioni Dr. Arturo — Costì Giovanni — Currò bar. Rosario — Escher Dr. Teodoro — Ganzoni Carlo — Guastalla Dr. Eugenio — Merli Dr. Antonio — Nicolich cav. Dr. Giorgio — Paris Alessio — Tedeschi Dr. Vitale — Tonicelli avv. Dr. Giacomo — Vianello Leopoldo.

La ferrovia indipendente. Sulla domanda del Magistrato di Lienz, che il Magistrato di Trieste si unisca ad esso nel chiedere al Parlamento la costruzione della ferrovia Felberg-Tauri con la linea Lienz-Felberg-Tauri, fu adottato di rispondere accennando al memoriale già presentato al Parlamento dalle provincie di Trieste, dell' Istria, della Carniola, Carintia e del Salisburgo in comune, per una congiunzione diretta di Trieste con la Rudolfiana e di questa con la ferrovia Tirolo-Salisburghese oltre i Tauri, e quindi all' impegno già preso.

Spese del Comune. La Delegazione muninipale ha placidato le spese seguenti:

Per il trasporto d'acqua mediante botti nella villa di Gropada, f. 100; per la ricostruzione di un tratto di muro sul tronco della strada Grignano-S. Croce, f. 200; per l'acquisto di pietrisco per l' inghiaiamento dei viali interni nella necropoli di S. Anna, f. 72; per regolare lo scolo delle acque nella corte principale dello Spedale civico e un canale di smaltimento, f. 165.

Gabinetto di Minerva. Domani lunedì 2 corr., alle ore 8 pom. precise, il socio sig. prof. Alessandro Morpurgo, leggerà sul tema: *Cacciaguido e Firenze nel secolo XII.*

La spalmatura degli scenari. Giorni sono, nella settimana scorsa, si trovava di passaggio nella nostra città l'egregio artista dramatico cav. Francesco Pasta, la cui compagnia deve recitare, com' è noto, nella ventura stagione di primavera, sulle scene del nostro Comunale.

Il Pasta venne a farci una visita, e tra altro ci pregò gentilmente di farci interpreti di un suo desiderio. Si tratta di quella benedetta faccenda della *spalmatura* degli scenari, di cui, a suo tempo, quando le misure rigorose di precauzione furono incominciate a praticarsi su vasta scala, si è tanto lungamente parlato.

Tutti sanno che la spalmatura porta un nocumento assai considerevole alle tele: la sostanza chimica che si suol adoperare a tal uopo esercita una influenza dannosa: il colore viene corroso, e oltre a ciò, ed è ben peggio, la tela viene screpolata in modo che dopo aver subito il processo di spalmatura, gli scenari si guastano e la loro durata viene ridotta a minimi termini.

Ora, in queste condizioni, e con tali misure, le compagnie dramatiche che arrivano sulla nostra piazza, si trovano costrette a non portare seco tutti gli scenari che possedono. Ne portano, al caso, uno solo, e qualche volta neppur quello, servendosi, per la massima parte, delle tele di proprietà del teatro in cui recitano.

In tesi generale noi siamo ben lungi, dopo le dolorose esperienze fatte, dal biasimare le misure atte a prevenire un pericolo d'incendio.

Tuttavia sappiamo essere d' altra parte provato che fra tutti i casi d'incendii di teatri moltiplicatisi negli ultimi anni con una continuità spaventosa, nessuno si è manifestato mai sul palcoscenico, nè tampoco in causa di uno scenario spalmato o meno.

Ciò ancora - ci si ribatterà - non costituisce una buona ragione dove ciò che non è avvenuto può accadere.

Verissimo.

Ed è perciò che noi appoggiamo soltanto parzialmente, - come caso eccezionale, isolato, tale da non poterne stabilire una legge, - il desiderio del cav. Pasta, di sopprimere la spalmatura di alcuni scenari.

E ciò per queste ragioni.

La compagnia Pasta nella prossima stagione di primavera ci dovrebbe dare moltissime novità, che sono attese a Trieste con la più viva e con la più giustificata impazienza. Fra queste ci dovrebbe essere anche quel *Padrone delle ferriere*, che sui principali teatri ebbe l'onere di molte repliche. Ma per poterlo dare degnamente si rende necessario l'uso di certi scenari appositi.

Ora come si avrebbe a pretendere che un capo-comico si rassegni, per il successo di una piazza di più, a guastare i suoi più belli, i suoi più costosi scenari con il processo di spalmatura?

Non si potrebbe, in questo solo caso, derogare un pochino almeno dalla inflessibile rigorosità delle leggi, delle misure precauzionali?

A noi parrebbe di sì, e crediamo di avere il publico dalla nostra. Vedano i signori della Commissione per quanto possibile, di salvar capra e cavoli, conciliando la coscienza del loro dovere, con il legittimo desiderio e del signor Pasta e del publico.

Publicazione. Abbiamo ricevuto ieri a sera un opuscolo contenente una relazione sull'ospizio marino per i poveri scrofolosi, istituito a Trieste dalla Società degli Amici dell'infanzia, nell'estate 1884.

La relazione è divisa in tre parti: la parte storica, compilata dall'egregio medico Arturo Dr. Castiglioni; la parte medica scritta dal chiarissimo Dr. V. Tedeschi e infine la parte amministrativa che comprende il regolamento dell'ospizio, la lista degli oblatori e un prospetto delle entrate, delle spese e dello stato attivo e passivo dell'ospizio.

Ci riserviamo ritornare sulla parte medica e sulla storica. In quanto alla amministrativa ci piace rilevare subito che i doni in denaro elargiti da 37 oblatori ascesero alla bella cifra f. 2238.24, aggiungendo ai quali f. 2000 assegnati dagli Amici dell'infanzia e f. 700 sovvenuti dal Consiglio municipale, abbiamo con l' aggiunta degli interessi maturati, f. 4959.15. Le spese della stagione 1884 ascesero a f. 2156.73, talchè abbiamo un residuo di f. 2802.42 coi quali si potrà iniziare la stagione 1885, che noi siamo sicuri darà gli stessi splendidi risultati che ci presentò la stagione or decorsa.

Noterelle scolastiche. Al maestro Sovich, presso la civica scuola popolare di Roiano, fu assegnato il quartiere in natura dal 1 marzo in poi.

— Furono placidati f. 11 per l'acquisto d'un violino per l'accompagnamento del canto nella civica scuola popolare di città nuova.

Un consiglio utile. Ecco la ricetta per fabricare da sè un liquido illuminante poco costoso.

Fate sciogliere in un litro d'acqua distillata 60 grami di sal di soda, ed aggiungete a questa soluzione 14 gocce di Nafta, agitando il miscuglio. Questa composizione brucia con un potere illuminante eguale al petrolio, dà una luce altrettanto bianca, e presenta nessun pericolo.

Corte d'Assise. *Processo di stampa. Querèla privata.* — In un giornale che si stampa a Trieste in lingua croata, dal titolo *Nasa Sloga*, nel N. 26 del 26 giugno 1884, comparve un articolo, nel quale, senza addurre fatti determinati, venivano apposte ad Edoardo Cuder qualità spregievoli. L'articolo, nell'analizzare, a suo modo, l'attività ed i risultati dell'ultima sessione della Dieta provinciale istriana, e biasimando il conchiuso relativo ad un eventuale divisione del Comune di Castua in parecchie podestarie - divisione stata chiesta insistentemente da alcuni comunisti di quella città - faceva l' insinuazione, in chiusa, essere riuscita inefficace la relativa opposizione della parte croata, perchè la maggioranza dei deputati provinciali s'era trovata d'accordo *coll'infame programma dell'infame Cuder — zlogasni program zlogasnoda Cudera.*

Sopra querela del Cuder, il redattore della *Nasa Sloga* - prete Matteo Mandich, d'anni 33, da Castua - venne citato in giudizio. Egli rifiutò di declinare il nome dell' estensore dell'articolo, ammise di averne preso cognizione prima della publicazione e dichiarò di assumerne la responsabilità mantenendo l'espressione in quella contenuta di *zlogasni*, ch'egli, in tedesco, disse di tradurre colle parole *von bösen Rufe* - che suonano in italiano appunto: di mala fama - perchè tale epiteto meritato dal Cuder, per la sua gestione in Castua in qualità di delegato commissario della Giunta provinciale d'Istria.

Da ciò la comparsa del prete Mandich dinanzi i giurati a rispondere del delitto contro la sicurezza dell'onore.

Il Mandic ritiene giustificati gli epiteti scagliati contro il Cuder, per il fatto che questi ha originato lo scioglimento della rappresentanza comunale di Castua; poi per la sua vita publica; quindi per una lettera del Cuder stesso, publicata nel N. 7, anno 1881 della *Nasa Sloga*, colla quale indusse la rappresentanza comunale di Castua *ad infliggere ai comunisti la tassa sul pascolo*, ecc., ecc.

Il querelante - che sostiene da sè l'accusa - obietta all'accusato che quella lettera non poteva offrirgli argomento di recriminare contr' esso, dacchè non era destinata alla publicità, ma era diretta a persona privata.

Il Mandic, ad analoga interrogazione del presidente, risponde che della suddetta lettera gli pervennero 300 copie stampate, allorchè egli si trovava a Praga; che una copia da là egli aveva spedito alla *Nasa Sloga*, che la publicò. La lettera era diretta *alla Presidenza del Comitato d'azione per le Alpi Giulie* e pareva stampata da Treves a Milano. Anzi, dopo stampata quella lettera nell' accennato periodico, il Cuder venne arrestato e tenuto in carcere 17 giorni.

Ai giurati vennero proposti due quesiti, uno principale, l'altro suppletorio; il primo chiedente: se il prete Mandic, coll'articolo

in parola, abbia offeso il Cuder; il secondo: se abbia provato la verità delle sue asserzioni.

La giuria - composta dai signori: F. Artelli, P. A. Pazze, A. Pascutto, C. de Radio, G. Verdier, E. Preschern, V. Daris, P. Stolfa, D. Venier, A. Schröder, L. Alimonda ed R. Petke, rispose con **12 no** al quesito principale; il suppletorio, per conseguenza, cadde.

La Corte, presieduta dal cons. Sciolis, giudici Indoff e Mrach, in base a tale verdetto, dichiara *assolto* il prete Mandic e condanna il querelante privato, nelle spese.

Il difensore dell'accusato, avv. Dr. Martinolich, con nota specificata domanda f. 150; la Corte liquida le spese in f. 60.

Teatro Comunale. Gli abbonati iersera hanno gridato, hanno zittito, hanno fischiato.

C'era la prevenzione, c'era il malumore per lo stiracchiamento di *Traviate*; c'era la stizza per questa protrazione di settimana in settimana dell'andata in scena dell'*Excelsior*, che da oltre un mese si sta provando; c'era il ricordo ancor vivo di malumori precedenti, talchè è bastato un accidente fortuito per sollevare una burrasca.

Al terz'atto, il telone calò prima del tempo. Fu come un segnale. Il tumulto e le grida di: „Abbasso la Direzione!" furono generali in platea, e specialmente le esclamazioni contro uno dei direttori.

Anzi iersera, dopo il baccano del terzo atto, correva voce in tutto il teatro che il signor Usiglio, avesse rassegnato le sue dimissioni da direttore.

Comunque sia noi fidiamo nel sentimento gentile e cortese del publico nostro, noi fidiamo nelle tradizioni di rispettabilità del nostro massimo teatro, perchè la rappresentazione della *Dinorah* passi, stassera, senz'alcun spiacevole incidente.

Teatro Filodramatico. Iersera un bel teatro alla replica di *Sara Felton*.

Perduta fra le numerose comparse di questa comedia, merita una parola di lode la madre di Gastone, la signora Zerri-Grassi, vecchia conoscenza del publico nostro, che non avevamo ancora salutata nelle nostre relazioni. Il publico non fece questa svista perchè iersera, al suo apparire la salutò con un lunghissimo applauso. Maggi ebbe anche iersera molti applausi. L'autore fu chiamato una volta al proscenio.

Questa sera *Kean* ossia *Genio e sregolatezza*, la vecchia comedia che Maggi saprà fare ringiovanire. Una pienona sicura.

Quanto prima *Niniche*.

Anfiteatro Fenice. Iersera discreto concorso di publico; applausi ripetuti e clamorosi all'artista Rastelli che fe' meravigliare coi suoi esercizii d'equilibrio al *trapezio*, ed alla piccola Elvira, una vera stoffa di cavallerizza. Applaudito il giuoco dei cappelli, eseguito dai fratelli Pignotti, ed i salti sorprendenti del lepido Augusto e dei *clowns* tutti.

Nella rappresentazione dell'altra sera sono avvenuti alcuni incidenti.

Il signor Quinto Marasso presentava al publico un cavallo ammaestrato, allorchè questi, che girava intorno all'arena, d'un tratto si diresse contro il direttore, fece una rapida giravolta, si puntò sulle zampe anteriori e sferrò due calci potenti. Fortunatamente il sig. Marasso, era arrivato a fare anch'esso una rapida voltata, sicchè i due calci gli toccarono alla schiena e cadde sulla sabbia. Quattro uomini lo sollevarono. Il Marasso, dando prova d'una forza di volontà non comune, volle continuare per oltre dieci minuti l'esercizio con lo stesso cavallo. Ieri mattina il caso sembrava di una certa gravità, però iersera il bravo artista stava già meglio, sicchè è annunziato che per questa sera prenderà parte alla rappresentazione.

Anche la signorina Annetta cadde da cavallo e riportò una leggerissima contusione alla regione sopraorbitale.

Nell'istessa sera il lepido Augusto, nel fare un salto, si fe' accidentalmente male a un labbro.

— Quest'oggi due rappresentazioni con la pantomima finale *L'orso e la sentinella*. Saranno di sicuro due infornate.

Malattie contagiose. Ecco il bollettino ufficiale delle malattie contagiose dalle 2 pom. del 27 alle 2 p. del 28 corr.

Vaiuolo. Colpiti 2 e precisamente: nel distretto di S. Giacomo 1, di Basovizza 1. — Morti 1 nel distretto di Basovizza. — *Varicella*. Colpiti 1. — *Febbre tifoidea*. Colpiti 1. — *Difterite e Croup*. Morti 1.

A proposito del fatto narrato giorni or sono, sotto il titolo: *Due fratelli contro uno solo*, la moglie dell'oste Valentino H., afferma che furono gli altri ad offendere la nazionalità del marito ed a percuoterlo. Dovendosi la vertenza svolgere in Pretura, sapremo tra poco il lato diritto di essa.

Giacca sparita. Venerdì alle 10 ant., mentre il villico di Cermelizza, Giovanni D., venditore di legna, aveva per un momento volte le spalle al proprio carro, un ignoto mariuolo gli rubò la giacca che desso vi aveva lasciato sul carro stesso e che valeva 8 fiorini.

Cameriera maltrattata. Fanny M., cameriera di birraria, fu l'altrasera - non si sa per qual motivo - seriamente maltrattata dal suo padrone, il trattore Alessandro S. e spinta fuori del locale. Causa i maltrattamenti la M. ebbe anche a smarrire un braccialetto d'argento del valore di f. 9.

Tra cantinieri. L'altra sera alle 9½, portò il suo collo all'ambulanza chirurgica il cantiniere Valentino Beisel, da Kreinburg, perchè glielo aggiustassero; aveva una ferita da taglio alla regione mastoidea destra, cioè ad uno di quei muscoli che servono a far chinare il capo. Quel regalo glie l'avea fatto un suo collega, col quale aveva trovato beghe; questi gli scagliò contro un grande vaso di latta, che lo ferì a quel modo.

Lapidatori. Il cameriere Andrea K., se ne andava, l'altra notte, pei fatti suoi, senza dare molestia ad alcuno; ad un tratto si vide assalito a sassate da due individui. L'avrebbe forse passata male, senza l'intervento delle guardie, che arrestarono i due lapidatori. Sono costoro il facchino Andrea I. ed il calderaio Domenico P., ambidue da Trieste. All'atto dell'arresto il facchino fu trovato in possesso di un gancio, il calderaio di un lungo coltello. Si capisce che le loro intenzioni non erano delle più pacifiche.

Vettura abusiva. Alla stazione vetture, presso i volti di Chiozza, comparve l'altra notte il cocchiere Antonio T., con una vettura non iscritta nel rispettivo ruolo e sulla quale egli aveva segnato un numero colla creta. Ciò costituiva una contravvenzione e perciò il T. venne arrestato.

A salvaguardia delle altrui saccocce, prese di mira, ieri, dal bandaio disoccupato Giovanni S., d'anni 24, da Trieste, e dallo sfrattato Francesco P., da Cilli, suo socio, si passò all'arresto dei medesimi in piazza della Barriera vecchia.

Minutaglia. Giuseppina D., d'anni 25, da Gradisca, passò in arresto perchè l'altra sera, briaca sfatta, commetteva degli eccessi in piazza della Barriera vecchia; — Francesco Z., d'anni 26, facchino, subì la stessa sorte, perchè nella notte medesima fece il diavolo a quattro nella casa *tollerata* di via S. Filippo N. 18; — Tomaso H., carbonaio e Francesco M., facchino, finirono come sopra perchè davano eccezionali saggi della robustezza della loro voce, in ore consacrate al riposo.

Estrazioni del Lotto. Al 28 febbraio:

Trieste	57 18 75 87 49
Buda	10 88 53 55 74
Linz	9 87 85 64 52

Ogni giorno una. Puntolini entra iersera in un caffè ed ordina un *cognac*.

Il cameriere gli porta uno dei soliti microscopici bicchierini.

Puntolini si fa dare dello spago, lega il bicchierino, poi raccomanda al cameriere di tenere ben stretto l'altro capo.

— ? ? ? ?

— Perchè, vedi, altrimenti c'è pericolo che mandi giù anche il bicchierino.

Teatro Comunale. (Ore 7) „Dinorah".

Teatro Filodramatico. Compagnia Bellotti-Bon, diretta dal cav. Maggi. (Ore 7½) „Kean".

Anfiteatro Fenice. — Compagnia equestre italiana Depaoli-Marasso. (Ore 4 e ore 7½) Rappresentazione.

Listino. Napoleoni 9.77½ a 9.79, Zecchini 5.72 a 5.74, Londra 124.05 a 124.45, Francia 48.75 a 49.—, Italia 48.65 a 48.85, Banconote italiane 48.60 a 48.80, Banconote germaniche 60.45 a 60.60, Rendita austriaca in carta 83.70 a 83.75, detta in argento 84.10 a 84.20, Rendita ungherese in oro 4% 98.45 a 98.65, detta in carta 5% 94.— a 94.25, Credit 305 a 306, Prestito greco 5% fr. 346 a 348, Lloyd 574, Unionbank 75, Rendita ital. 96⅜ a 96⅝.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Hualla.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, a nome suo e degli altri parenti, ringrazia di cuore tutti quei cortesi che accompagnarono all'ultima dimora la salma della sua cara madre.

Famiglia BIRTI.

Un'abile lavorante sarta da donna, cerca collocamento. Indirizzo al „Piccolo". (101)

Affittansi due stanze ed un camerino ammobiliato. Via Dogana 7, I piano, porta 7. (102)

Per flauto e piano il Carnevale di Venezia di Galli e di Bricciáldi compera a pieno prezzo. Mayer via Caserma 11, III p. (103)

Ricercasi un pianino da comperare. Offerte al „Piccolo". (104)

Vendesi una vetrina e bilancie. Indirizzo al „Piccolo". (105)

Fu smarrito un fazzoletto batista con merlo d'Idria. Generosa mancia portandolo al „Piccolo". (106)

D'affittare una stanza ammobiliata. Via Bachi N. 441 II piano, I scala. (107)

Imbalsamare qualsiasi animale, prezzi miti. Offacio, Via Ponte 2, Birraria Tirolese. (108)

Impiegati e pensionati ricevono moneta pagamento rateale. Agenzia via Farneto 25, II p. (59)

Piccola macchina tipografica da vendere f. Smolars. (92)

Da vendere un armonium ed un pianoforte per f. 100 cadauno Indirizzo al „Piccolo". (14)

5 fiorini Promesse Stato 1864, vincita f. 150 000. Estrazione Lunedì. Mezze Promesse f. 3 vende il cambio valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

È sortito

„L'Universo Illustrato"

Giornale delle famiglie.

fascicolo 1°, Anno II° 1885. A soldi **20** il fascicolo. Ogni mese esciranno 2 fascicoli. Vendita e abbonamenti presso la Libreria Bernardini (1102)

Via S. Sebastiano N. 7

IL BIGLIETTO ROSSO (138)

— La sua lettera c'indica il piano che noi dovremo seguire. Oggi stesso andrò a vedere il notaio della riva S. Michele ed il portiere della via Royer-Collard. Se mai il giudice volesse interrogarvi di nuovo, siate guardingo.

— Non dubitate. Però credo non avverrà. Il suicidio di Plancoet, a parer mio, porrà termine alla istruzione del processo. Il corpo del suicida non sarà riconosciuto, e così la cosa sarà messa in tacere. Spetta a noi di non commettere imprudenze, onde non vi si torni sopra

— Imprudenze !... non saremo certo noi che le commetteremo.

— Certamente no. Ma noi non possiamo finora prevedere ciò che faranno le due donne che scrissero queste due lettere.

Forse esse temono ancora di essere compromesse; e la paura, come sapete, è cattiva consigliera.

— Avete ragione. Mi parrebbe quindi prudente di rendere loro immediatamente i rispettivi autografi. Prendiamo una vettura e rechiamoci subito da entrambe.

— Mi pare, però, mi diceste volevate stamani presentarmi alla signora de Branguo.

— Sicuro, ma dopo il *dejeuner*. Andiamo dunque, caro Giorgio, e principiamo da Bianca.

— Se così vi piace. Tanto più che il viale di Messina è a metà della via che dee condurci dalla contessa la quale come sapete, dimora al boulevard de Courcelles.

Alberto mise le due lettere in tasca e discese con Giorgio nella via Tournon, ove salirono in vettura.

Un quarto d'ora dopo erano da Bianca.

La elegante *orizzontale* li ricevette con molta cordialità e con guari domestichezza: vestiva ancora il *pegnoir* mattinale ed era tutta occupata a custodire il suo maraviglioso giardino pensile.

Però non saltò al collo di Alberto, come faceva un mese addietro, si limitò a porgergli la fronte ed ei la baciò quasi fraternamente.

Quarantott'ore di riflessione avevano, se non raffreddato, almeno calmato ambedue.

— Cominciava a pensare che non saresti più tornato, disse Bianca, guardando l'uffiziale con certa indifferenza.

— E te ne eri digià consolata, replicò il sottotenente.

— No, ma era sulla via di rassegnarmi. Che cosa vuoi, è la nostra sorte di essere presto abbandonate. Mi è già costato abbastanza il farmi delle illusioni. Se tu mi lascerai, conserverò sempre grata memoria di questi pochi giorni passati con te e che furono assai piacevoli.

— Non è il caso. Vengo a riconsegnarti...

— Che? il tuo cuore?

— La tua lettera diretta a Dargental.

— Ancora quella lettera! Grazie, ma che vuoi che ne faccia?

— Che tu la bruci.

— Bruciala tu... Io non te l'avrei più richiesta. E quella della contessa l'hai già riconsegnata?

— Non ancora, ma andiamo adesso.

— Allora è un giro di restituzioni. Non avete voi dunque più alcun bisogno della nostra prosa?

— No. L'istruzione è chiusa, ed il signor de Puymirol sarà quanto prima messo in libertà.

— Fu dunque scoperto l'assassino di Pietro?

— Sicuramente. Andò lui stesso a costituirsi, e dopo aver confessato ogni cosa, si bruciò le cervella.

(*Continua*) F. Boisgobey.

Vieni o Primavera!!

per portare gli

Ombrellini Ombrellini

Ombrellini

OMBRELLINI in raso foderati, neri e colorati, da f. 2.75, 2.90, 3. 3.15, 3.25, 3.40, 3.50 e più.

OMBRELLINI in raso, foderati in seta, manichi i più moderni, da f. 3.15. 3.25, 3.40, 3.50, 3.75, 3.85, 3.90, 4.15 in poi.

OMBRELLINI in raso foderati, con merlo, manichi i più fantastici, da f. 4.15, 4.25, 4.40, 4.50, 4.75, 4.85, 5, 5.20 e più.

OMBRELLINI in raso, foderati in seta, con merlo spagnuolo, manichi i più eleganti, da f. 4.75, 5, 5.25, 5.40, 5.50, 5.75, 5.85, 6, 6.25, 6.40, 6.50 in poi.

OMBRELLINI in raso, foderati in seta, merlo spagnuolo, con ricami e fiori novità, manichi i più moderni, anche con stecche scoperte, da f. 5.75, 6.25, 6.50, 6.75, 7.10, 7.15, 7.50 e più.

OMBRELLINI in raso, neri e colorati, con fodere Novità, manichi fantasie, merlo spagnuolo, ecc., da f. 7.20 in poi.

OMBRELLINI in creton, con e senza merli, da f. 1, 1.10, 1.15, 1.25, 1.35, 1.45 in poi.

OMBRELLINI in satin, fiorati e tutt'un colore, con e senza merli, da f. 1.60, 1.75, 2, 2.10, 2.15, 2.25 e più

Ombrellini per Bambini.

OMBRELLINI in creton e percail colorato, con fiori a ricamo e semplici, da soldi 55, 60, 65, 70, 75. 80 e più.

OMBRELLINI in raso, **ogni colore**, sempre novità, vera specialità, da f. 1.65. 1.85, 2, 2.15, 2.20, 2.35, 2,45 in poi

AL

NEGOZIO VIENNESE C. REISS

Trieste Piazza della Borsa 602

Avviso importante.

Per gli amatori di strumenti ad arco di autori classici!

Nel Fondaco Musica, Corso 47 I p. trovansi esposti, per qualche giorno, parecchi **violini antichi classici!** Le persone a cui può interessare d'osservarli, sono gentilmente invitate di portarsi nel Fondaco suindicato.

NUOVA

Sartoria Economica

Corso N. 26, p. I

Vestiti pura lana, sopra misura.
Vestiti *cheviot* da f. **12** in poi.
Soprabiti da f. **10** a f. **18**.
con grande assortimento

Vestiti fantasia
a prezzi da non temere concorrenza

ANCHE IN RATE.

Anche in rate — Anche in rate

Nella Sartoria
(1316-d) **A RATE**
via **Farneto N. 12 I piano**, si possono avere **VESTITI** confezionati sopra misura, di buonissima stoffa, da **f. 20** in poi, **PALETOT** da **f. 14** in poi, verso **pagamenti rateali mensili**.

Specialità! Vestiti completi f. 14, 16, 24. Soprabiti f. 12, 14, 18. Sacchetti f. 7.50 Calzoni f. 4, 6. 10. — CORSO N. 10 À LA VILLE DE MILAN. (1110)

— FARMACIE LUDOVICICH —
1290 **Via Farneto e S. Giacomo in Monte.**

PASTIGLIE DI CASSIA NITRATE
ottimo rimedio contro i mali di gola, la tosse, la raucedine, l'abbassamento di voce ecc. I numerosi attestati rilasciati al preparatore durante i 16 anni di grande successo, ne accertano la sorprendente efficacia superiore a quella di qualsiasi altro farmaco di tal genere. — Soldi **25** la scatola

Deposito principale nelle Farmacie suddette. In vendita nelle Farmacie **Foraboschi, Serravalle, Cignola e Zanetti**.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO

UN FIORINO

alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.

The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, PALAZZO SALEM.
Aghi per macchine „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.